



REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI



COMUNE DI ORTONA



Ditta:

MENAPY ITALIA S.R.L.

via Ottavio Assarotti, 7 – 10122 Torino

Progetto:

**REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO
FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA PARI A 5,8 MWp E
DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, SITO NELLA
ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI ORTONA**

SINTESI NON TECNICA

Il progettista:
ing. Luigi Antonelli




zecca
energia vicina dal 1905

Studio estensore: Odoardo Zecca Srl



Odoardo Zecca s.r.l. - Sede legale: via Piave, 133 - 65122 Pescara - CCIAA Pescara n.46945 - C.F. / P.Iva 00225170687 - RISC. Trib. Pescara n. 3066 Capitale Sociale €198.950,00 - Amm.ne Uffici: p.zza Porta Caldari, 26 - 66026 Ortona (CH) - Tel. 085 9064170 Fax 085 9063262 - num. verde: 800 129 677 - mail: segreteria@zeccaonline.it - pec: segreteria@pec.zeccaonline.it
www.zeccaenergia.it

 energia vicina dal 1905	Sintesi non tecnica - Verifica di assoggettabilità a VIA <i>Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5,8 MW_p e delle relative opere di connessione, sito nella zona industriale del Comune di Ortona</i>	Ed. 1 Rev. 00 del 11/08/2020 Pagina 1 di 6
---	---	--

1. Scopo del lavoro

La società Menapy Italia S.r.l., con sede legale in via Ottavio Assarotti, 7 – 10122 Torino, intende realizzare un impianto fotovoltaico a suolo della potenza di 5,8 MW_p su di un terreno di proprietà di Ontex Manufacturing Italy S.r.l., adiacente allo stabilimento medesimo, ubicato nella zona industriale del Comune di Ortona (CH). Le opere accessorie asservite all'impianto fotovoltaico (nel seguito **impianto FTV**) comprendono 3 cabine elettriche da 2 MW ciascuna ed un elettrodotto interrato, per i collegamenti interni in BT e per la connessione alla rete di distribuzione nazionale in MT.

Menapy Italia S.r.l. assumerà altresì la conduzione dell'impianto suddetto pertanto, successivamente all'iter procedurale per la verifica di assoggettabilità a VIA di cui codesto Studio preliminare ambientale rappresenta l'elaborato prevalente, presenterà agli Enti competenti le ulteriori istanze per l'ottenimento dei permessi necessari alla realizzazione e gestione dell'impianto FTV.

Menapy Italia S.r.l. ha stipulato un contratto con Neveroil Srl, società commerciale del gruppo Zecca, di produrre gli elaborati progettuali e valutativi necessari per la finalizzazione dell'iter autorizzativo.

Neveroil Srl ha conferito incarico di Studio Estensore del progetto, relativamente alla Verifica di Assoggettabilità a VIA e successiva Autorizzazione Unica, alla Scrivente Odoardo Zecca Srl con responsabile del progetto l'ing. Lorenzo Giani e progettista ing. Luigi Antonelli, che a curato la redazione del presente documento e dei relativi elaborati, ad eccezione di elaborati specialistici commissionati a professionisti esterni.

Con lo scopo di valutare tutti i possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente a seguito della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto FTV è stata condotta una verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto tale tipologia d'installazione risulta ricompresa in "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW". (D.Lgs.152/2006 e smi - Parte Seconda).

Lo Studio d'Impatto ambientale, elaborato principale della verifica, è stato condotto secondo i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e smi, ovvero:

1. Caratteristiche dei progetti

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

- delle dimensioni del progetto;
- del cumulo con altri progetti;
- dell'utilizzazione delle risorse naturali;
- della produzione di rifiuti;
- dell'inquinamento e disturbi ambientali;
- del rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare le sostanze o le tecnologie utilizzate.

2. Localizzazione dei progetti

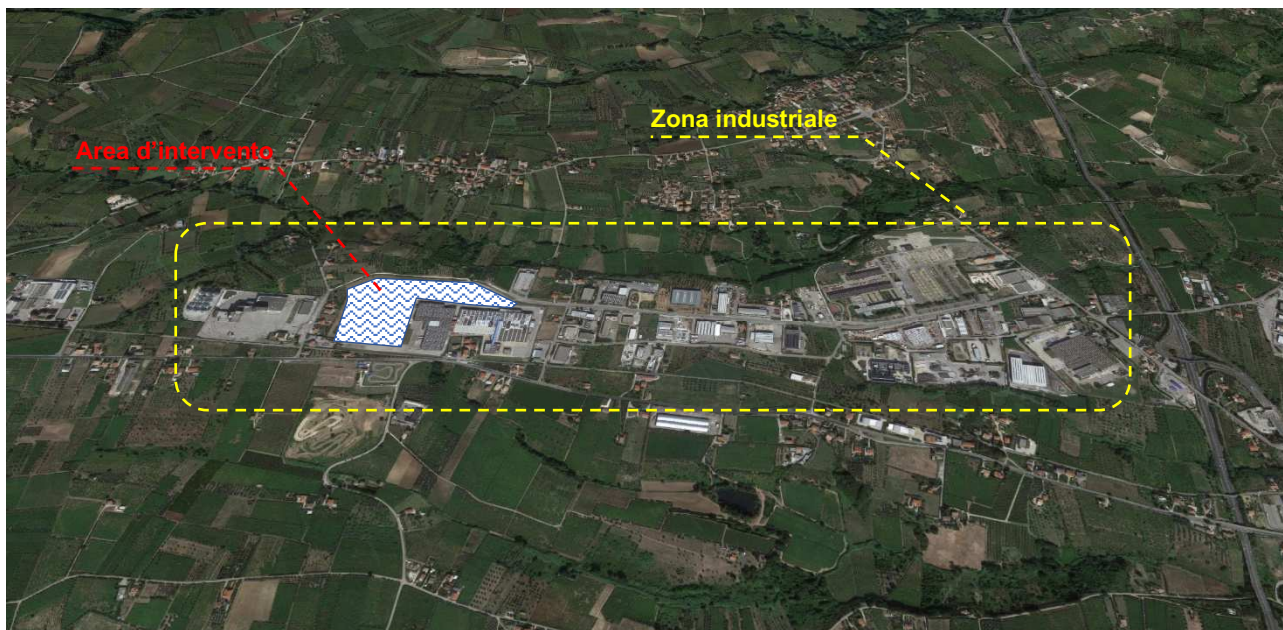
Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:

- dell'utilizzazione attuale del territorio;
- della ricchezza relativa, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona;
- della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:
 - a) zone umide;
 - b) zone costiere;
 - c) zone montuose o forestali;
 - d) riserve e parchi naturali;
 - e) zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri;

- f) zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
 - g) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati;
 - h) zone a forte densità demografica;
 - i) zone di importanza storica, culturale o archeologica;
 - j) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.
3. Caratteristiche dell'impatto potenziale
- Gli impatti potenzialmente significativi dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 e tenendo conto, in particolare:
- della portata dell'impatto (area geografica e densità della popolazione interessata);
 - della natura transfrontaliera dell'impatto;
 - dell'ordine di grandezza e della complessità dell'impatto;
 - della probabilità dell'impatto;
 - della durata, frequenza e reversibilità dell'impatto.

2. Descrizione delle opere

L'impianto FTV sarà realizzato su terreno di proprietà di Ontex Manufacturing Italia Srl, nella zona industriale del Comune di Ortona (CH).



L'impianto FTV ha nel suo complesso una potenza totale pari a 5800 kW e una produzione di energia annua pari a 11685 MWh, derivante da 22596 moduli che occupano una superficie di 44659,87m²: la tipologia di allaccio è trifase in media tensione.

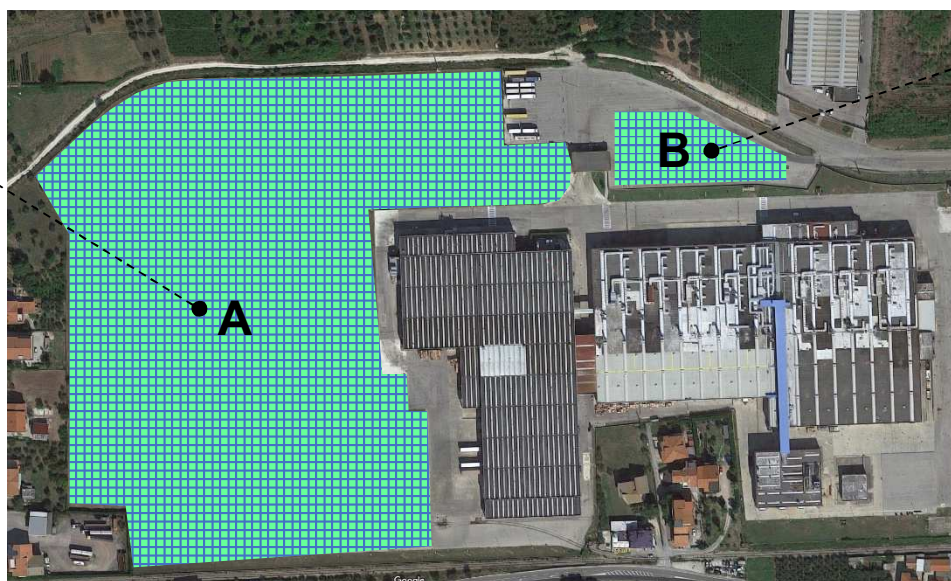
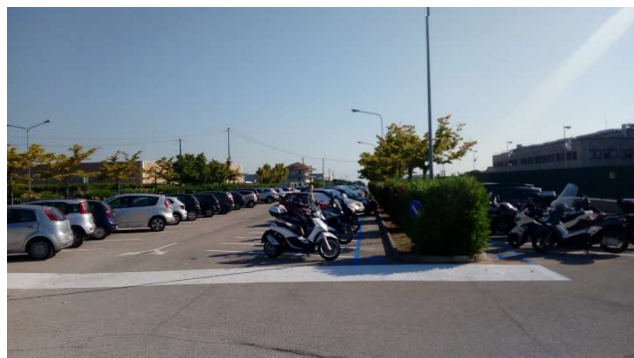
L'impianto FTV è del tipo "a terra", ovvero i pannelli sono allocati su strutture di sostegno la cui altezza dal piano campagna è di circa 2,5m. Non è prevista dunque l'installazione di pannelli solari su fabbricati o comunque in postazioni sopraelevate.

L'impianto FTV sarà realizzato su due aree distinte, entrambe ricadenti nella medesima particella catastale:

- area **A** - terreno adiacente allo stabilimento produttivo, con superficie di 64202,87m²;
- area **B** - parcheggio, con superficie di 3085,80m².

La superficie **A**, che verrà occupata dal 95% dell'intera installazione, ha una destinazione di tipo agricolo, tuttavia lo stesso non viene utilizzato per alcuna coltivazione di pregio; periodicamente viene ripulito dalla vegetazione infestante.

L'area parcheggio **B** si presenta oggi come un piazzale scoperto, mentre il progetto previsto coniugherà l'esigenza di avere delle aree parcheggio riparate con quella di realizzazione di strutture di appoggio dei moduli fotovoltaici.




L'area dell'intervento, localizzata in zona industriale, non è interessata da vincoli di particolare rilevanza né rientra in aree classificate protette o di particolare interesse naturalistico: in particolare, dall'analisi della cartografia tematica attraverso il Geoportale, è emerso che il sito non è interessato da alcuna area protetta classificata "SIC", "ZPS", "ZSC". Esso infatti è distante circa 5 km in linea d'aria dalla "Riserva Naturale Punta dell'Acquabella" e 6,4 km dal SIC Fosso delle Farfalle a San Vito Chietino.

La valutazione degli impatti potenziali correlati alla realizzazione dell'opera ha riguardato le seguenti componenti:

AMBIENTALI

- suolo e sottosuolo
- paesaggio
- ambiente idrico

 energia vicina dal 1905	Sintesi non tecnica - Verifica di assoggettabilità a VIA <i>Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5,8 MW_p e delle relative opere di connessione, sito nella zona industriale del Comune di Ortona</i>	Ed. 1 Rev. 00 del 11/08/2020 Pagina 4 di 6
---	---	--

- atmosfera
- vegetazione, flora, fauna, ecosistemi

ANTROPICHE

- assetto socio-economico
- clima acustico
- salute pubblica

Ciascuna suddetta componente è stata valutata distinguendo tra fase di “Realizzazione”, “Esercizio” e “Dismissione” dell’impianto.

Gli elementi di perturbazione che si sono ritenuti attinenti sulle diverse componenti ambientali sono:

- presenza di personale ed esercizio di mezzi e macchinari;
- occupazione di suolo;
- modificazione dell’assetto morfologico;
- modificazioni visibilità panoramica;
- modificazione dell’assetto floristico-vegetazionale;
- modifiche al drenaggio superficiale;
- interazione con la falda/apporti idrici
- emissioni di inquinanti in atmosfera;
- sollevamento di polveri;
- emissioni acustiche;
- emissione di radiazioni ionizzanti e non / CEM;
- traffico indotto;
- impiego di manodopera e utilizzo di risorse naturali;
- produzione di rifiuti

A conclusione del processo valutativo, a ciascun impatto viene attribuito un giudizio che, a seconda del risultato può essere ricompreso nelle seguenti classi:

ALTO	Interferenza di alta entità, caratterizzata da lunga durata o da una scala spaziale estesa, non mitigata/mitigabile e, in alcuni casi, irreversibile
MEDIO	Interferenza di media entità, caratterizzata da estensione maggiore, o maggiore durata o da eventuale concomitanza di più effetti. L’interferenza non è tuttavia da considerarsi critica, in quanto mitigata/mitigabile e parzialmente reversibile
BASSO	Interferenza di bassa entità ed estensione i cui effetti sono reversibili
TRASCURABILE	Interferenza localizzata e di lieve entità, i cui effetti sono considerati reversibili, caratterizzati da una frequenza di accadimento bassa o da una breve durata
NULLO	Non applicabile

3. Sintesi degli impatti sulle componenti analizzate

Si riassumono nella seguente tabella i risultati ottenuti dall'analisi di ciascuna componente nei paragrafi dedicati:

Componente	Impianto FTV			Cavidotto			Cabine elettriche			Recinzione		
	R	E	D	R	E	D	R	E	D	R	E	D
SUOLO E SOTTOSUOLO	T	B	T	B	N	T	T	N	T	T	N	T
PAESAGGIO	T	B	N	T	N	T	T	T	T	T	B	T
AMBIENTE IDRICO	T	T	N	T	N	T	T	N	T	T	N	T
ATMOSFERA	T	N	T	T	N	T	T	N	T	T	N	T
VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI	B	B	N	B	N	B	T	T	T	T	T	T
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO	T	N	T	T	N	T	T	N	T	T	N	T
SALUTE PUBBLICA	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	N	T
CLIMA ACUSTICO	T	T	T	T	N	T	T	N	T	T	N	T

R = Realizzazione

E = Esercizio

D = Dismissione

N = Impatto nullo

T = Impatto trascurabile

B = Impatto basso

M = Impatto medio

A = Impatto alto

4. Conclusioni

La realizzazione dell'impianto FTV di cui al presente Studio rappresenta una risorsa per il tessuto socio-economico locale, in quanto con i suoi 5,8MW può fornire energia pulita alla Ontex Manutactoring Italy Srl e confermarne la presenza sul territorio ortonese. Può essere inoltre d'incentivo anche per altre realtà industriali a minimizzare l'utilizzo di energia da fonti non rinnovabili.

Sono state analizzate tutte le componenti ambientali potenzialmente impattate dall'opera nel corso della sua vita utile, dalla realizzazione fino alla sua dismissione.

Entrambe le aree su cui verrà edificato l'impianto FTV non sono interessate da situazioni vincolistiche: d'altronde si ricade in zona industriale. A tale conclusione si è giunti dopo aver verificato sul Geoportale della Regione Abruzzo l'assenza di:

- ✓ vincolo di tipo idrogeologico-idraulico;
- ✓ vincolo idrogeologico e forestale;
- ✓ vincolo di tipo ambientale e/o paesaggistico e/o archeologico;
- ✓ vincolo di tipo floristico-vegetazionale;
- ✓ vincolo di tipo faunistico;
- ✓ vincolo a tutela dei terreni.

Non vi sono nelle aree limitrofe impianti fotovoltaici tali per cui si possa parlare di effetto cumulo; è stato comunque considerata la possibilità di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 2,2MW su di un terreno adiacente, rilevata grazie alla consultazione dello sportello regionale ambiente.

L'impatto visivo è limitato grazie all'orografia del territorio e alla tipologia di impianto "a terra".

In considerazione di tutto quanto riportato nello studio, le valutazioni espresse e gli elaborati grafici si può concludere che il progetto rappresenta un elemento positivo per il tessuto socio-economico e costituisce un elemento ad impatto mediamente trascurabile sulle componenti naturali ed antropiche.

Ortona, 13/08/2020

